

Al Re clementissimo
 All' Imperatore benignissimo
 Gesù Redentore Sommo Eterno Bene,
 Risorto dalla morte e Vincitore Supremo,
 Suoi santissimi Piedi.

Al Supremo Imperatore del Cielo e della Terra,
 Gesù Redentore, Vincitore della morte, Risorto glorioso.

O Signore Supremo Gesù, a cui è data ogni potestà in Cielo e in Terra, al cui augustissimo Trono fanno sgabello gli angelici Cori, bacio le vostre preziosissime orme, e Vi presento questa misera Supplica per questi miseri Istituti, pregando la Infinita Vostra Bontà perchè vogliate accordarci quelle Grazie spirituali e temporali, e quelle provvidenze di aiuti, di mezzi, di vocazioni e di locali, che Voi conoscete essere maggiormente adatti al vero incremento di quest' Opera, alla vera formazione e stabilità di questi Istituti ad infinitam consolationem Cordis Tui Jesu: e tutto ciò concedeteci, o Signore, pei vostri meriti non ostante tutti i nostri demeriti e tutte le nostre indegnità, a santificazione e salvezza delle anime anche attualmente esistenti. Deh! nella infinita estensione della Misericordia del vostro clementissimo, benignissimo e soavissimo Cuore, abbracciate questa poverissima Supplica ed esauditela! Sorpassate su tutto ciò che si oppone al conseguimento di così desideratissimo trionfo della vostra benignissima Carità! mentre noi Vi presentiamo i meriti della Immacolata Madre Vostra, e per amor suo, per questo titolo di Misericordia pel quale nulla negate, Vi supplico, o Signor mio adorabile che vogliate pienamente esaudirmi. Amen. Amen.

Messina li 4 Aprile 1904.

Vostro abitatore delle sacratissime Piaghe dei sacratissimi Piedi, che non cessa ringraziare la vostra Infinita Bontà per tutte le immeritatissime Grazie e Misericordie concesse a questi Istituti e a quanti Vi appartengono, e che per ringraziarvene invita continuamente gli Angeli e i Santi e Vi offre i meriti di Maria SS. i vostri divini meriti, e l' Amore Eterno del Padre Vostro e del Santo Spirito Paracleto. Amen.